

□ Interrogazione n. 356

presentata in data 5 maggio 2011

a iniziativa del Consigliere Silvetti

“Problematiche digitale terrestre”

a risposta orale

Premesso che nel secondo semestre le Marche effettueranno lo switch off, ossia il passaggio al digitale terrestre, assieme a Toscana, Umbria, Abruzzo, Molise e Liguria, e che tale operazione, imposta dalla innovazione tecnologica, paventa però dei problemi costanti in merito alla ricezione ed alla gestione delle frequenze, problemi che si risolvono con l'intervento di un tecnico, ed i conseguenti costi per la chiamata, che si aggiungono alla spesa per l'acquisto del decoder, facendo sfiorare globalmente le 200 euro di spesa per una famiglia;

Preso atto che lo scorso anno, il passaggio al digitale terrestre è stato oggetto di un incontro tra la 1ª commissione assembleare delle Marche ed il CORECOM, dal quale era pure emerso il problema delle forti interferenze di segnale provenienti dalle emittenti tv che si affacciano sull'altra sponda dell'Adriatico (Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro e Albania);

Considerato che le frequenze UHF occupate attualmente dalle nove emittenti locali marchigiane (E'Tv Marche, Fano TV, Quintarete, Radio Televisione Marche, Tele 2000, Teleadriatica, Tv Centro Marche, Tvrs, Video Tolentino) non hanno nemmeno la speranza di essere traslocate su quelle tutt'ora libere nello spettro digitale, poiché tali spazi verrebbero assegnati alle emittenti su scala nazionale;

Tenuto conto che le suddette reti contano attualmente su un totale di 89 dipendenti e un fatturato complessivo di 5.466.434 euro, e, con l'oscuramento del segnale e il conseguente blocco delle trasmissioni, andranno facilmente incontro ad una grave crisi del settore, con comprensibili conseguenze sul piano economico/occupazionale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e la Giunta per sapere:

- 1) quale percorso è stato attivato per ottimizzare lo switch-off entro il secondo semestre 2011;
- 2) se è stato attivato un tavolo di confronto con tutte le emittenti televisive marchigiane;
- 3) se intenda costituire una commissione tecnica ad-hoc per affrontare la questione del digitale terrestre.